



TEATRI ANTICHI *nostri* *contem.* *poranei*

2018/2020

progetto speciale

prodotto da

con il patrocinio di

in collaborazione con



Nel 2017 Q Academy, con il patrocinio di **INDA (l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico)** che opera da sempre in questa direzione, ha realizzato un progetto speciale per valorizzare alcuni teatri antichi attraverso momenti di spettacolo e di narrazione. L'iniziativa si è svolta tra giugno e luglio del 2017 ed ha coinvolto i teatri romani di Fiesole, Ostia Antica, Grumentum (Basilicata) e di Ferento (Viterbo), oltre che nello straordinario spazio tra i templi greci di Paestum e nel parco archeologico delle Terme di Baia, vicino a Napoli. Il progetto intendeva sperimentare una forma innovativa di valorizzazione dei luoghi, promuovendone la conoscenza storica e archeologica, per un verso, e la riscrittura contemporanea del mito classico, per l'altro: sempre con scritture originali.

A Ostia Antica è andata in scena **«La nascita di Roma»** di e con **Andrea Carandini**, insieme a Anna Bonaiuto e Massimo De Francovich. La leggenda della nascita di Roma si è trasformata in un vero e proprio story telling, in occasione dei 2000 anni dalla morte di Tito Livio.



In tutti i teatri è stata rappresentata **«La cantata della greicità»**, in cui **Moni Ovadia** – in collaborazione con Luciano Canfora - ripropone alcune figure mitiche della greicità in continuità con la reinterpretazione contemporanea del poeta greco Ghiannis Ritsos, uno dei grandi autori del Novecento, capace di trovare una voce autentica, moderna e umanissima agli dei e agli eroi dell'antica Grecia.

Gli spettacoli sono stati preceduti da un **«Racconto dei luoghi»**, una narrazione brillante, curata da **ArcheoFrame** ma con solide basi scientifiche, originale in ciascun teatro, interpretata da un giovane attore, che racconta le vicende storiche di quel luogo.



Il progetto si è affidato ad una promozione esclusivamente on line proponendo un'app scaricabile sul posto o dal sito dedicato (www.teatriantichi.it) e registrando per documentazione tutti gli spettacoli. Valore aggiunto della prima edizione è l'interesse della Rai che – a partire dalla registrazione realizzata - dedicherà un'intera puntata del programma **«Viaggio nella bellezza»**, in onda il 15 gennaio sul canale **Rai Storia**, al progetto **«Teatri Antichi. Nostri contemporanei»**.

L'esito positivo del progetto, condiviso con le Amministrazioni Comunali e con le Soprintendenze di riferimento, ha gettato le basi per riproporlo su scala più ampia, allargando sia l'ambito territoriale che l'offerta.

Il progetto intende coinvolgere un numero ampio di siti archeologici, risultato di una **ricognizione aggiornata e documentata** secondo criteri quali accessibilità, agibilità e bacino di utenza e selezionati sulla base di contatti avviati con le amministrazioni comunali di riferimento e le soprintendenze preposte.

A partire dal 2019, Q Academy, grazie alla collaborazione con La Rotte dei Fenici, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, intende estendere il proprio **percorso oltre i confini nazionali** individuando luoghi/teatri greco romani attivi in territori che fanno parte dell'itinerario.

Lo sviluppo del progetto in ambito internazionale è in linea con le finalità dell'**Anno Europeo del Patrimonio**, mirato, oltre che su programmi di valorizzazione e promozione, anche a favorire la creazione di reti di partenariato per eventuali adesioni ai programmi europei.



Le location individuate si trovano in alcuni paesi attraverso i quali passa l'itinerario della Rotte dei Fenici: Grecia, Francia, Libano, Spagna, Tunisia e Croazia. La scelta ricadrà sulle municipalità più attive nel campo della valorizzazione del patrimonio all'interno del Network Internazionale, in grado di offrire una adeguata visibilità internazionale e l'attrattività attraverso la messa a disposizione di *best practice* creative, produttive, organizzative e di comunicazione.

L'attività si svolgerà tra giugno e agosto di ciascun anno con un minimo di 6 ad un massimo di 10 luoghi per ciascuna annualità, per un totale di 8 / 12 serate.



La **linea editoriale** e la struttura del progetto riprendono e perfezionano quanto realizzato nel 2017: ciascun sito avrà una produzione originale legata alla sua storia e uno spettacolo che rileggerà testi classici in chiave contemporanea.



Il ***Racconto dei luoghi*** vuole essere anzitutto una modalità di riappropriazione del sito archeologico da parte del pubblico. L'intento è di coinvolgere i fruitori da un punto di vista emotivo, facendo sì che il luogo in cui si trovano riprenda vita sotto ai loro occhi. Il luogo non viene spiegato attraverso supporti didattici (pannelli, didascalie, audioguide, ecc.), ma raccontato attraverso la voce di testimoni che con la loro capacità affabulatoria si muovono tra i pieni e i vuoti lasciati dalla storia.

Fonti antiche e moderne, scrittori contemporanei, attori, saggisti o musicisti interagiscono fra loro per strutturare un racconto originale studiato e costruito appositamente per ogni sito. Ogni Racconto dei luoghi nasce da una scrupolosa analisi da parte di un'equipe di studiosi, che ha il compito di indagare la realtà concreta in cui ogni luogo nasce, cresce e giunge fino a noi.

Coniugando il rispetto per i classici e l'accuratezza filologica a tecniche narrative proprie dello storytelling, attraverso la parola si fa vedere al pubblico quel che non è più possibile vedere: la vita concreta del sito e dei suoi dintorni, la storia nel pieno del suo svolgimento, le passioni, i desideri e le illusioni dei nostri antenati. In questo modo il sito torna ad essere un luogo: un ambiente vivo, che racconta la sua storia grazie alla voce dei suoi abitanti. Il pubblico, così, non è solo invitato a visitare lo spazio in cui si trova, ma a viverlo con trasporto e a conoscerne meglio la storia attraverso le storie raccontate dal Racconto dei Luoghi.

Il racconto sarà supportato da immagini, musica dal vivo e dalla presenza di un attore al quale sarà affidata l'interpretazione di alcuni brani tratti dai classici di riferimento.

Lo ***spettacolo teatrale*** originale tratto da testi classici, avvalendosi della consulenza artistica di **Roberto Andò**, delle competenze specifiche di ciascuno dei partner e con il coinvolgimento di esperti di ciascun paese coinvolto per quanto riguarda la tournée internazionale, sarà incentrato sul rapporto tra antichità e valenza contemporanea del mito.

Nel **2018** si concretizzerà con la ripresa del saggio conclusivo del triennio **dell'Accademia_d'Arte del Dramma Antico della Fondazione INDA**, rafforzando il partenariato con l'INDA attivo dalla prima edizione del progetto, ed avrà la regia di Luca Bargagna. Per gli anni successivi, **2019 e 2020**, si prevede la ripresa anche della "La cantata della grecità" di e con **Moni Ovadia** prodotto per l'edizione 2017 del progetto.



CREDITS

Ideazione e produzione: *Q Academy Impresa sociale srl*

Direzione e coordinamento: *Giovanna Marinelli*

Consulenza artistica: *Roberto Andò*

Direzione di produzione: *Roberta Scaglione*

Organizzazione: *Francesca Sereno*

Comunicazione e promozione: *Atlas*

Grafica e illustrazione: *Orsola Damiani*

PARTNER

INDA – Istituto Nazionale del Dramma Antico → patrocinio

Editori Laterza → collaborazione scientifica e redazione testi

ArcheoFrame – Laboratorio di Valorizzazione e Comunicazione dei Beni Archeologici dell'Università IULM di Milano → collaborazione scientifica, redazione testi e documentazione audio-video

Rai Storia → promozione

Rotta dei Fenici → collaborazione scientifica

Istituzioni territoriali di riferimento dei siti archeologici coinvolti
→ supporto organizzativo e logistico

si ringrazia Pts Consulting